



CITTA' DI ACIREALE

CITTA' METROPOLITANA DI CATANIA

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 48 DEL 30/03/2026

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER LA DEFINIZIONE AGEVOLATA DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E PATRIMONIALI COMUNALI AI SENSI DELL'ART. 1, COMMI 102-110, L. N. 199/2025 (LEGGE DI BILANCIO 2026).

L'anno 2026, il giorno trenta alle ore 20:17 e ss. del mese di Marzo nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto, si è riunito il Consiglio Comunale convocato nelle forme prescritte dalla normativa in merito vigente e con appositi avvisi regolarmente notificati a ciascun Consigliere, in conformità alle disposizioni di legge e di regolamento relative, alla prima seduta, in sessione ordinaria per la trattazione del punto indicato in oggetto.

Alla Prima convocazione in sessione ordinaria, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, alla trattazione del presente punto, risultano all'appello nominale:

		Pres.	Ass.
PULVIRENTI VALENTINA	Consigliere	X	
FAZZIO ORAZIO	Consigliere	X	
DIMAURO GAETANO	Consigliere	X	
D'AMBRA FRANCESCO	Consigliere		X
SAPIENZA MATTEO	Consigliere		X
FERLITO GIUSEPPE	Consigliere	X	
LEOTTA LORENZO	Consigliere	X	
COCO ALESSANDRO	Consigliere		X
MESSINA CARMELO	Consigliere	X	
POSTIGLIONE SIMONA	Consigliere	X	
SCALIA ROSARIO	Consigliere		X
FICHERA FRANCESCO GIOVANNI ENRICO	Consigliere		X
LICCIARDELLO SALVATORE	Consigliere	X	
MONACO PAOLO	Consigliere	X	
MESSINA ALFIO	Consigliere	X	
GRECO MICHELE	Presidente del Consiglio		X
MUSMECI ANTONINO	Consigliere	X	
MANCIAGLI FABIO	Consigliere	X	
PIZZO MARIATERESA	Consigliere		X
DI MAURO VINCENZO	Consigliere	X	
PAVONE DANIELA	Vice Presidente del Consiglio	X	
TROVATO CAMILLO UGO	Consigliere		X
PITTERA ROSARIA	Consigliere	X	
SCALIA LUCIANO	Consigliere	X	
TOTALE		16	8

L'originale del presente documento è stato sottoscritto con firma digitale

Il Presidente del Consiglio, Daniela PavoneGreco Michele, assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza per il numero dei presenti, dichiara aperta la seduta ed invita alla trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

Partecipa alla seduta il Segretario Generale, Dott. Giuseppe Scilla.

La seduta è pubblica.

Per l'Amministrazione sono presenti il Vice Sindaco, Valentina Pulvirenti, e gli Assessori Salvatore Licciardello, Giuseppe Vasta e Rosario Raneri.

È, altresì, presente il Funzionario Responsabile Ufficio Tributi, Gaetano Pennisi.

IL VICE PRESIDENTE

Effettuato l'appello nominale, constata la presenza di n. 16 Consiglieri.

Dato atto che l'argomento in oggetto: "APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER LA DEFINIZIONE AGEVOLATA DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E PATRIMONIALI COMUNALI AI SENSI DELL'ART. 1, COMMI 102-110, L. N. 199/2025 (LEGGE DI BILANCIO 2026). " è stato, ai sensi dell'art.180 dell'O.R.E.L., e dell'art. 6 e ss. del vigente regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale, regolarmente iscritto all'ordine del giorno della seduta odierna, dichiara aperta la discussione generale, sulla proposta indicata in oggetto, invitando il Consiglio Comunale a deliberare sul merito e facendo riportare a verbale dal Segretario Generale del Comune, quanto di seguito trascritto.

Alle ore 20,20 entra in Aula il Consigliere A. Coco, pertanto i presenti sono 17.

Il Vicepresidente del Consiglio Comunale interviene: *"Iniziamo subito la seduta con la trattazione della proposta di delibera calendarizzata per l'ordine del giorno. La delibera n. 38 del 16/3/2026.*

Tale proposta era stata richiesta dal Consigliere Fazio Orazio, e oggi la tratteremo in aula.

L'oggetto è: "Approvazione del Regolamento per la definizione agevolata delle entrate tributarie patrimoniali comunali, ai sensi dell'articolo 1, comma 102 - 110, legge numero 199/2025 (Legge di bilancio 2026).

Sono allegati l'emendamento tecnico, il verbale n. 12 dei Revisori dei Conti che include il parere sia sull'emendamento che sulla Delibera, e si esprimono, appunto, favorevolmente sulla delibera.

Anche la Commissione Bilancio, la Seconda Commissione, si è espressa favorevolmente nella persona dei Consiglieri: Paolo Monaco, Daniela Pavone, Giuseppe Pio Antonello Ferlito e Matteo Sapienza. Altrettanto hanno espresso parere favorevole all'unanimità dei presenti, i Consiglieri della I Commissione: Pittera, D'Ambra, Manciangli e Scalia Luciano.

Per la parte tecnica invito il Dott., Gaetano Pennisi ad esprimersi".

Il Funzionario Responsabile Ufficio Tributi, Gaetano Pennisi interviene:

"Buonasera a tutti. Intanto grazie per la solidarietà dimostrata in questa occasione. Allora, la proposta di delibera tratta l'approvazione del Regolamento comunale per la definizione agevolata di tutte le entrate comunali, sia tributarie che patrimoniali.

Siamo partiti dalla legge di stabilità per il 2026, legge 199/2025, che ha dato la possibilità a tutti i Comuni di poter definire, con un proprio Regolamento, la definizione agevolata delle proprie entrate comunali.

Nel caso del Comune di Acireale noi abbiamo inserito tutte le entrate di natura tributaria, quindi: TARI, IMU,

L'originale del presente documento è stato sottoscritto con firma digitale

Canone Unico Patrimoniale e le entrate patrimoniali che derivano dai Settori Urbanistica, Lavori Pubblici e soprattutto dal codice della strada; quindi, delle contravvenzioni che sono state elevate dalla Polizia Municipale.

Per quanto riguarda i periodi che abbiamo inserito, diciamo, abbiamo aderito per quanto riguarda ciò che non è stato affidato all'Agenzia Entrate e Riscossione, perché quello non può rientrare nella definizione agevolata da parte dei Comuni.

Quindi noi, per quanto riguarda IMU e TARI, abbiamo inserito il periodo che va dal 2019 al 2024 compreso, perché sono le annualità che sono state già poste in accertamento.

Abbiamo le contravvenzioni al Codice della Strada per quanto riguarda gli anni 2022 e 2023.

Ci sono delle ingiunzioni fiscali emesse dal Settore Urbanistico per quanto riguarda gli oneri di urbanizzazione, e delle ingiunzioni fiscali emesse dai Lavori Pubblici per quanto riguarda le occupazioni abusive delle case. L'agevolazione prevede, inoltre, un piano di rateizzazione; l'eliminazione totale delle sanzioni e degli interessi. Le istanze dovranno essere presentate dai contribuenti i quali vogliono aderire entro il 31 maggio del 2026, e poi il Comune manderà il tutto entro il 31 luglio del 2026. Per quanto riguarda l'emendamento tecnico, in data 19 marzo 2026, subito dopo la presentazione della proposta, io stesso ho presentato un emendamento tecnico, perché c'era stato un refuso di stampa che riguardava i periodi che andavano posti in definizione agevolata.

In particolare, ai punti A e B dell'articolo 1 del Regolamento, di cui al titolo Quarto: "regolarizzazione omesse versamenti e dichiarazioni.", sono state apportate le seguenti modifiche. Abbiamo sostituito la frase "degli omessi adempimenti e dichiarative di versamento alla data 31 dicembre 2023" con "degli omessi adempimenti dichiarative al 31/12/2025 e di versamento alla data del 31/12/2024", relativa alla tassa sui rifiuti TARI di cui l'articolo 1, comma 639 e seguenti della legge 27 dicembre 2013, n. 147. Al punto B è stata sostituita la frase "degli omessi adempimenti dichiarative di versamento alla data del 31 dicembre 2023" con "degli omessi adempimenti e dichiarative al 31/12/2025 e di versamento alla data del 31 dicembre 2024 relativa all'imposta municipale propria IMU di cui all'articolo 1, comma 738 e seguenti della legge 27/12/2019, n. 160, ad esclusione dell'imposta dovuta allo Stato e con il codice 3925, categorie catastali D".

Alle ore 20,23 entrano in Aula i Consiglieri M. Sapienza e R. Scalia, pertanto i presenti sono 19.

Si dà atto che alle ore 20, 24 entra in Aula il Sindaco, Roberto Barbagallo.

IL VICE PRESIDENTE

Preliminarmente alla votazione degli argomenti posti all'ordine del giorno, procede alla nomina dei Consiglieri Comunali Scrutatori ai sensi di quanto previsto dall'art. 21 del regolamento comunale nelle persone di P. Monaco, G. Dimauro e A. Musmeci.

Si dà atto che alle ore 20,28 entra in Aula l'Assessore V. Di Mauro.

Alle ore 20,31 entra in Aula il Presidente del Consiglio Comunale che assume la conduzione dei lavori, pertanto i presenti sono 20.

A questo punto il Presidente, non avendo alcun altro Consigliere chiesto di intervenire, dichiara aperta la fase della votazione dell'emendamento tecnico con le modalità di cui all'art. 36 del regolamento comunale che avviene mediante scrutinio palese e con l'ausilio di strumenti elettronici.

L'originale del presente documento è stato sottoscritto con firma digitale

Eseguita la votazione si constata, con l'assistenza degli scrutatori, il seguente esito:

ASSEGNATI	24
IN CARICA	24
PRESENTI	20
ASSENTI	4 (F. Fichera, F. D'Ambra, C.U. Trovato e M. Pizzo)

VOTI FAVOREVOLI	20
VOTI CONTRARI	0
ASTENUTI	0

Avendo ottenuto la proposta di emendamento n. 20 voti favorevoli, su n. 20 Consiglieri presenti e votanti, il Presidente, ai sensi dell'art.184, comma 2 e 4, dell'OREL, e dell'art. 37 del regolamento comunale, proclama approvata la proposta all'unanimità dei presenti.

Il Presidente del Consiglio Comunale, Michele Greco interviene:

“A questo punto possiamo procedere alla trattazione della proposta così come emendata. Ci sono interventi per chiarimenti sulla proposta? Consigliere Musmeci, prego”.

Interviene il **Consigliere A. Musmeci:**

“Grazie, Presidente. Volevo chiedere, mi scuso col Dottor Pennisi, ma Le rubo 30 secondi. Tra le cose che vanno, diciamo, nel calderone di questa proposta, non vedo la tassa relativa alla tassa di soggiorno. Fa parte anche dei tributi inseriti?”.

Risponde il **Funzionario Responsabile Ufficio Tributi, Gaetano Pennisi:**

“La tassa di soggiorno non può essere introdotta in quanto non è un'imposta che viene versata dal Comune, è un tramite tra i gestori delle strutture ricettive e il Comune, perché la pagano gli ospiti. Quindi loro già ce l'hanno perché viene pagata durante i soggiorni e poi la devono riversare al Comune.

È un'imposta che viene versata da una terza persona e quindi loro la devono soltanto riversare al Comune, quindi non la posso neanche trattenere. Le ricordo pure che, mi pare, fino alla metà di giugno del 2020, si poteva ipotizzare anche il reato di appropriazione indebita. Ci sono le sanzioni, ma non sono le sanzioni dovute a un'imposta non versata nei termini di legge. È una sanzione amministrativa che comunque non rientra nel calderone della rottamazione”.

Alle 20,34 entra in Aula il Consigliere F. Fichera, pertanto i presenti sono 21.

Interviene il **Consigliere Vincenzo Di Mauro:**

“Presidente, solo una battuta velocissima, solo per capire.

Ma questo Regolamento tiene conto anche di chi effettivamente ha un fermo amministrativo, e quindi ha a che fare con il proprio mezzo, perché in qualche maniera risulta qualcosa di non pagato, e quindi automaticamente si trasferisce anche questo, insomma, questa possibilità di utilizzare questo Regolamento anche per chi ha un mezzo sequestrato? O comunque c'è un fermo amministrativo? Per capire se la cittadinanza può, come dire, attingere anche a questa possibilità, oppure no. Grazie”.

Alle ore 20,35 entra in Aula la Consigliera M. Pizzo, pertanto i presenti sono 22.

L'originale del presente documento è stato sottoscritto con firma digitale

Si dà atto che entra in Aula l'Assessore Laura Toscano.

Risponde il **Funzionario Responsabile Ufficio Tributi, Gaetano Pennisi:**

“Per quanto riguarda le contravvenzioni al Codice della Strada emesse dalla Polizia Municipale, e per quanto riguarda questo Regolamento, rientreranno le annualità '22, '23, '24 e '25.

Si, una volta che viene, diciamo, presentata l'istanza di definizione, e i contribuenti pagano la prima rata, si procederà alla sospensione del fermo amministrativo, nel caso in cui fosse stato già emesso”.

Alle ore 20,40 entra in Aula il Consigliere F. D'Ambra, pertanto i presenti sono 23.

Interviene il **Consigliere Scalia Rosario:**

“Grazie, Presidente. Anche io solo un chiarimento velocissimo per il Dottore Pennisi.

Io volevo capire una cosa, Dottore Pennisi. Coloro che hanno pagato le annualità che rientrano nel periodo che fa parte della rottamazione quinquies, ma hanno già pagato prima di questa misura? Avranno la possibilità di ottenere gli interessi che hanno già pagato o no? Perché giustamente, diciamo, quelli che hanno pagato ieri - fondamentalmente - hanno pagato sanzioni e interessi. Chi pagherà domani di fatto non potrà avere nessuno sgravio. Grazie”.

Risponde il **Funzionario Responsabile Ufficio Tributi, Gaetano Pennisi:**

“Le attività legate all'approvazione dei Regolamenti entreranno in vigore dal momento in cui vengono approvati i Regolamenti, come in ogni norma. Anche su Agenzia Entrate e Riscossione, se noi abbiamo già per esempio in atto una rateizzazione di cartelle e oggi esce la quinquies, una volta che viene approvata la definizione, inizia a partire dal momento in cui, nel caso nostro, la Delibera diventa esecutiva”.

Interviene “per dichiarazione di voto” il **Consigliere Giuseppe Ferlito:**

“Grazie, Presidente. Sarò brevissimo, solo per esternare la condivisione di questa proposta, che ha una scadenza ben precisa, che è il 31 maggio 2026. Dove, chi non ha potuto pagare fino ad oggi, può pagare senza sanzione e senza interessi. Io, condivido questa proposta, e ne approfitto per esternare il mio apprezzamento per la figura del dottore Pennisi, che in un momento, anche particolare per la sua famiglia, ha sentito il senso del dovere di essere qui presente, rappresentando le Istituzioni, avendo quel rispetto per le istituzioni in modo concreto e fattivo e quindi lo vorrei ringraziare per il lavoro che fa quotidianamente, e anche per questa sera per essersi messo a disposizione di questo Consiglio, perché la scadenza era improrogabile e dovevamo approvarlo entro questa sera. Grazie”.

A questo punto il Presidente, non avendo alcun altro Consigliere chiesto di intervenire, dichiara aperta la fase della votazione della proposta di deliberazione così come emendata, con le modalità di cui all'art. 36 del regolamento comunale che avviene mediante scrutinio palese e con l'ausilio di strumenti elettronici.

Eseguita la votazione si constata, con l'assistenza degli scrutatori, il seguente esito:

ASSEGNATI	24
IN CARICA	24
PRESENTI	23
ASSENTI	1 (C. U. Trovato)

VOTI FAVOREVOLI	23
-----------------	----

L'originale del presente documento è stato sottoscritto con firma digitale

VOTI CONTRARI	0
ASTENUTI	0

Avendo ottenuto la proposta n. 23 voti favorevoli su n. 23 Consiglieri presenti e votanti, il Presidente, ai sensi dell'art.184, comma 2 e 4, dell'OREL, e dell'art. 37 del regolamento comunale, proclama approvata la proposta all'unanimità dei presenti.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta in oggetto;

Vista la L.R. 48/91;

Visto il Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale;

Preso atto della superiore proclamazione

DELIBERA

Di approvare, come in effetti approva, la proposta deliberativa reg.n. 38 del 16/03/2026 come sotto trascritta ed emendata :

Premesso che la Legge n. 199/2025 (Legge di Bilancio 2026), all'art. 1, commi da 102 a 110, ha reintrodotto per gli Enti Territoriali la facoltà di disciplinare autonomamente forme di definizione agevolata delle proprie entrate, tributarie e patrimoniali, quali: tassa sui rifiuti (TARI), imposta municipale propria (IMU), tassa sui servizi indivisibili (TASI), per tassa occupazione suolo pubblico (TOSAP), per canone unico patrimoniale (CUP), per imposta comunale sulla pubblicità (ICP), per multe per violazioni al Codice della Strada (emesse dal Comune), per sanzioni edilizie (abusi edilizi minori), per violazioni regolamenti comunali (commercio, ambiente, ecc.), per canoni concessori (mercati, aree pubbliche), per proventi da controllo ZTL e parcheggi, per rette asili e servizi sociali e per canone di locazioni e/o occupazioni;

Considerato che tale facoltà consente di prevedere l'esclusione o la riduzione delle sanzioni e degli interessi per i contribuenti che provvedano al pagamento delle somme dovute entro i termini stabiliti dall'Ente;

Considerato che la scelta di adottare tale misura deve rispondere a criteri di economicità, efficacia e rispetto degli equilibri di bilancio, mirando prioritariamente al recupero dei crediti di difficile esigibilità;

Richiamata la Deliberazione di Giunta Comunale n. 32 del 27/02/2026 con la quale la Giunta Municipale ha fornito agli uffici preposti l'indicazione di predisporre un Regolamento per l'adesione dell'Ente alla definizione agevolata dei tributi locali ai sensi dell'art. 1, commi da 102 a 110 della Legge n. 199/2025 (Legge di Bilancio 2026);

Visti:

l'art. 52 del D. Lgs. n. 446/1997, che conferisce ai Comuni la potestà regolamentare generale per la disciplina delle proprie entrate;

lo Statuto dei diritti del contribuente (L. n. 212/2000), i cui principi devono essere osservati nella definizione dei regolamenti tributari locali;

lo schema di regolamento per la definizione agevolata delle entrate comunali di cui all'art. 1, commi 102-110, della legge n. 199/2025 (Legge di bilancio 2026), predisposto dal Responsabile del Settore Servizi Tributarie, nel rispetto della normativa di riferimento, qui allegato alla presente deliberazione per farne parte integrale e

L'originale del presente documento è stato sottoscritto con firma digitale

sostanziale;

Visti:

- l'O.R.EE.LL., *Testo coordinato delle leggi regionali relative all'ordinamento degli enti locali* in Sicilia, pubblicato sul supplemento ordinario alla GURS n. 20 del 9 maggio 2008;
- la legge 241/1990, *Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*, e s.m.i., nelle parti applicabili all'ordinamento amministrativo regionale;
- la Legge regionale n. 48/1991 di recepimento della Legge n. 142/1990 "*Testo delle norme della legge n. 142/90, recepite dalla L.R. n. 48/1991 e successive modificazioni. Provvedimenti in tema di autonomie locali.*";
- la Legge Regionale n. 7/2019 recante "*Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'attività amministrativa*";
- il Decreto Legislativo n. 267 del 18/08/2000 ("*Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali a norma dell'articolo 31 della legge 3 agosto 1999, n. 265*") nelle parti applicabili all'ordinamento amministrativo regionale;
- il Decreto Legislativo n. 50/2016 ("*Codice dei contratti pubblici*"), recepito dal legislatore siciliano con la legge 17 maggio 2016 n. 8;
- la Legge n. 296/2006 ("*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (finanziaria 2007)*");
- il Decreto Legislativo n. 165/2001 ("*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*");
- lo Statuto comunale;
- il Piano Triennale di prevenzione della corruzione triennio 2026/2028;
- il Regolamento comunale sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
- il Decreto Legislativo n. 118/2011 e successive modificazioni ("*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42.*");
- il principio contabile finanziario applicato alla competenza finanziaria (allegato 4/2 del Decreto Legislativo n. 118/2011);
- il vigente C. C. N. L. del 21 maggio 2018;

Vista la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 34 del 23/02/2026 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione Finanziario 2026 -2028 (Art. 11 Decreto legislativo n. 118/2011);

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 52 del 13/03/2026 con la quale è stato approvato lo schema di regolamento per la definizione agevolata delle entrate tributarie e patrimoniali comunali di cui all'art. 1, commi 102-110, della legge n. 199/2025 (Legge di bilancio 2026);

Per i motivi di cui in premessa e sui presupposti di fatto e di diritti accertati in sede di istruttoria dal responsabile del procedimento che in calce sottoscrive la proposta e la sottopone all'adozione definitiva, ai sensi dell'art. 6 della Legge Regionale n. 10/1991, come novellato dalla Legge Regionale n. 17/2004 e dalla Legge Regionale n. 5/2011;

SI PROPONE

di approvare la parte narrativa del presente provvedimento che deve, qui di seguito, intendersi interamente richiamata a costituire parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

L'originale del presente documento è stato sottoscritto con firma digitale

di approvare lo schema di regolamento per la definizione agevolata delle entrate tributarie e patrimoniali comunali di cui all'art. 1, commi 102-110, della legge n. 199/2025 (Legge di bilancio 2026), così predisposto dal Responsabile del Settore Servizi Tributarî, qui allegato alla presente deliberazione per farne parte integrale e sostanziale;

di stabilire che il presente regolamento entra in vigore dalla data della sua pubblicazione sul sito istituzionale;

di dare mandato agli uffici competenti per la massima diffusione della misura e per la predisposizione della modulistica necessaria all'adesione dei contribuenti;

di disporre la trasmissione della presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze entro 60 giorni dalla pubblicazione, ai soli fini statistici;

di dichiarare, stante l'urgenza il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267.

IL PRESIDENTE

Stante l'urgenza di provvedere, su proposta del proponente, sottopone la presente deliberazione a votazione per l'immediata esecutività ai sensi di legge.

Eseguita la votazione si constata, con l'assistenza degli scrutatori, il seguente esito:

ASSEGNATI	24
IN CARICA	24
PRESENTI	23
ASSENTI	1 (C. U. Trovato)

VOTI FAVOREVOLI	23
VOTI CONTRARI	0
ASTENUTI	0

Avendo ottenuto la proposta di immediata esecutività n. 23 voti favorevoli su n. 23 Consiglieri presenti e votanti, il Presidente, ai sensi dell'art.184, comma 2 e 4, dell'OREL, e dell'art. 16 della L.R. n.44/1991, proclama approvata la proposta di immediata esecutività.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta in oggetto;

Vista la L.R. 48/91;

Visto il Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale;

Preso atto della superiore votazione e proclamazione,

DELIBERA

Di approvare l'inserimento della clausola di immediata esecutività ai sensi di legge sulla proposta deliberativa n. 38 del 16.03.2026, come testé approvata.

Il Presidente del Consiglio Comunale, così come concordato ad inizio seduta, passa alle "Comunicazioni".

Il presente verbale, salvo l'ulteriore lettura ed approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 186 dell'O.R.E.L. e il regolamento sul funzionamento del Consiglio C.le, è stato redatto dal Segretario Generale con l'assistenza

L'originale del presente documento è stato sottoscritto con firma digitale

del gruppo di supporto della segreteria comunale che ha collaborato nella stesura del relativo processo sommario degli interventi e viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Giuseppe Scilla

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
Greco Michele

L'originale del presente documento è stato sottoscritto con firma digitale